Anno XLI. Lunedì-Martedì 26-27 Marzo 1888 N. 72

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'[illegible]: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

DI QUÀ E DI LÀ

Tomisti e Rosminiani

Il dissidio tra la Chiesa e la società moderna, sia per maligno volere, sia per dolorosa fatalità, si va allargando anzichè restringersi.

La nuova condanna che colpisce Rosmini non è fatta certo per attirare alla Chiesa il consenso delle menti. Ecco un'anima serena, un intelletto acuto, ma alieno dalle rivolte, eppure colpito fieramente in vita, e perseguitato anche dopo morte.

Ci guarderemmo bene di entrare nel campo riservato ai teologi, ma l'effetto morale di queste condanne contro gli scrittori i quali hanno consacrato la loro vita a cercare pure un punto di riavvicinamento tra la fede e la patria, tra la Chiesa e il mondo moderno, è disastroso non solo per la Chiesa, ma per quelli che non vorrebbero distruggere la sola forza morale, che resta, per non lasciare libero il campo ai distruttori.

Gli uomini di buona volontà sono stati sempre sfortunati colla Chiesa, mentre gli altri hanno potuto dire l'ultima parola e sfogare i loro rancori. Non discutiamo la teologia, ma constatiamo, dolenti, l'effetto morale, e crediamo di non uscire così dal terreno della competenza nostra.

Alla Camera

La legge sui Ministeri ci ha dato i sotto segretari di Stato, incaricati di difendere l'opera dei rispettivi Ministeri; ma alla Camera l'altro giorno fu sollevato un incidente, pretendendo che il ministro annunci alla Camera ogni volta questa delegazione. Ma allora non ci sarebbe stato d'uopo di una legge. Anche prima il Ministero poteva incaricare chiunque, anche uno che non fosse deputato, a difendere un progetto di legge come commissario regio. Se è necessaria questa delegazione, perchè fare una legge nuova? L'utilità della legge nuova non fu quella d'investire i sottosegretarii di una specie di rappresentanza permanente? La pretensione ci pare solamente un segno di quell'ostilità sorda, che v'è nella Camera, e che è scoppiata con cento voti contrarii al ministro dell'istruzione pubblica, nella votazione della proroga della legge per agevolare ai Comuni la costruzione degli edificii scolastici.

La vittima del malumore è stato l'onor. Boselli, che comincia male, ma il malumore che serpeggia mira più in alto. Onorevole Crispi, l'epoca dell'unanimità è cessata. Guardi bene che nello sfacelo dell'unanimità è spesso difficile ad un Ministero trovare una maggioranza.

Buoi e asini

Un fatto è avvenuto in Africa giorni sono; fu telegrafato e ora con gran lusso di particolari lo raccontano i soliti corrispondenti.

Bisogna notare che in guerra si verifica non di rado l'equivoco di scambiare gli amici per nemici e di prenderli a fucilate e a cannonate.

Per citare due esempi di casa nostra, ricorderemo il fatto di Volta nel 1848, in cui due brigate piemontesi — *Savoja* e *Regina*, se ben ricordiamo — si batterono l'una contro l'altra senza ravvisarsi durante una parte della notte.

A Monte Suello, in un momento di allarme, o meglio di falso allarme, i nostri tirarono contro i nostri.

E ciò che è avvenuto fra noi nel 1848 e nel 1866, è avvenuto in altre campagne e in altri eserciti, tanto che si può asserire che simili dolorosi *qui pro quo* sono vecchi come la guerra stessa.

Non era, quindi, il caso di fare le maraviglie se alcuni cannonieri nostri laggiù in Africa, male informati dagli esploratori irregolari, tirarono contro dei bovi alcune cannonate.

Spararono a grande distanza e, ciò che più conta, *a tiro indiretto*, cioè senza poter vedere il nemico, ma solo dietro le indicazioni avute.

Fu un incidente che non valeva neppure la pena di rilevare. Ma, al contrario, si trovarono dei corrispondenti che si fecero premura d'informarne i rispettivi lettori e di commentare e adornare il fatto colla nota del ridicolo.

Mercè lo zelo di codesti periodici, l'Europa conoscerà in breve il gran caso, e la stampa parigina — specie la stampa militare — ne farà gazzarra dandoci la baia per una settimana a dir poco.

Bisogna leggere nel *Secolo* quale gravità e importanza vien data al minuscolo incidente, e come il corrispondente descrive la sua emozione e la sua angoscia quando vide i buoi morti, o moribondi, o feriti e trascinantisi a stento!

Pare impossibile che baggianate simili si possano scrivere sul serio, da persone che hanno la testa sulle spalle!

Ma la storiella dei buoi, si tira, si allunga, si ingrossa, perchè si crede con essa di colpire il Comando supremo della spedizione, e il Governo.

Sicuro! È tutta colpa dell'onor. Crispi se in quel falso allarme dodici buoi ci rimisero la pelle.

Peccato che l'Abissinia sia lontana, perchè del resto si potrebbero trovare anche in questo fatto gli estremi di una provocazione alla Francia.

Telegrammi Stefani

C'è da ridere

Parigi 25 — Vi fu un *Meeting* in favore di Boulanger contro cui gli stessi amici suoi protestarono ritenendolo inopportuno, e credendolo anzi una manovra antibulangerista.

Il *Meeting* si adunò ma nessuno degli organizzatori si è presentato.

Le persone che incassarono i prezzi di entrata scomparvero portando seco il denaro.

Gli intervenuti reclamarono invano la formazione del seggio.

Vi furono numerose proteste.

Fu incaricata una commissione di ricorrere ai tribunali per truffa contro l'organizzazione che prese in affitto la sala.

All'uscita non avvenne alcun incidente.

Poche persone recaronsi dinanzi al giornale la *Cocarde* gridando: *Viva Boulanger*.

Il trattato intrattabile

Parigi 25. — Il *Matin* dice che Flourens desiderando che i nuovi negoziati commerciali coll'Italia riescano, ha deciso di inviare a Roma un delegato speciale che fece di già parecchie volte il viaggio per la stessa questione.

Il *Matin* soggiunge: Se Flourens fa tutti gli sforzi per arrivare alla conclusione del nuovo trattato, Dautresme non sembra ansiosissimo di vedere modificare la situazione attuale.

Dautresme subisce in ciò le influenze delle camere di commercio e riuscì ad attirare nella sua maniera di vedere alcuni suoi colleghi del gabinetto mentre altri invece propendono nel senso di Flourens.

Parigi 25. — Il *Siècle* dice che Menabrea insistette ieri presso Flourens per un esame profondo delle controproposte italiane.

Menabrea ebbe quindi (coll'approvazione di Flourens) un colloquio con Claverie direttore degli affari commerciali.

Si crede che la decisione definitiva si prenderà domani.

Contro il generale Santos

Montevideo 24. — La Camera dopo viva discussione respinse con grande maggioranza la petizione dell'ex presidente Santos chiedente l'abrogazione della legge del suo bando.

Questo voto considerasi un grande successo per il ministero.

Una riunione di tedeschi

Londra 25. — Una grande riunione di tedeschi si tenne a Cxeterhall. Vi assistevano il principe di Galles, e l'ambasciatore di Germania. Decisesi di inviare un indirizzo d'omaggio a Federico e a Vittoria.

Maria due volte pia

Lisbona 25. — La regina recossi ad Oporto per presiedere ad opere di carità in favore delle famiglie vittime dell'incendio.

Senato francese

Parigi 25. — Il Senato ha incominciato la discussione del bilancio.

Conflitto allo zucchero

Madrid 25. — Successe un conflitto a Motril in provincia di Granata. Fu provocato dalla riduzione di prezzo da parte dei fabbricanti di zucchero in canna.

Il conflitto assume un carattere serio. Affissi minacciano d'incendio i coltivatori che affittassero le piantagioni ai fabbricanti.

Il governatore convocò parecchi coltivatori fabbricanti per prendere misure e terminare il conflitto.

Nostri dispacci particolari

Roma 25 (ore 9.20)

Il Consiglio dei Ministri rifiutò all'unanimità di accettare le dimissioni dell'on. Magliani. Questi le ha ritirate.

—

La Commissione per la legge Comunale e provinciale rinviò le sue risoluzioni a dopo le vacanze.

—

Oggi S. M. il Re ricevette con grande cerimoniale il Principe Hoenlohe mandato in missione dall'Imperatore di Germania per annunziargli il suo avvenimento al trono. La lettera autografa dell'Imperatore è concepita nei termini più affettuosi verso i Sovrani e verso il paese. S. M. insignì il principe del Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro.

—

Le ultime notizie da Massaua aumentano le probabilità di un attacco imminente.

—

Annunziasi per dopo pasqua ristretto movimento prefettizio, compreso vostra provincia.

ELEZIONI GENERALI?

La *Perseveranza* ha da Roma:

Non so se ricordate ancora come l'on. Presidente del Consiglio ad un giornale di Napoli che parlava di elezioni per la fine del corrente anno, opponeva una smentita telegrafica. Se il Presidente del Consiglio diceva allora il vero, non potrebbe oggi, a chi ripetesse quella notizia, opporre una eguale smentita. L'onor. Crispi si va preparando alle elezioni generali per la fine d'ottobre; e vi dirò, con più agio, come si conduce coi Prefetti, per prepararsi alle medesime, che, a suo avviso, si fanno via via sempre più necessarie.

ECHI VATICANI

Il Concistoro Pubblico in Vaticano sarà tenuto ai primi di giugno per la nomina di alcuni vescovi. La nomina dei nuovi Cardinali è differita all'epoca della chiusura dell'Esposizione Vaticana e della distribuzione delle ricompense agli autori delle migliori opere artistiche esposte. Dicesi che il Papa invierà un prelato a Firenze per ossequiare la Regina d'Inghilterra.

BALILLA contro MICCA

Corre voce che alcuni giovani dell'avvenire vogliano fondare a Roma un giornale chiamato *Balilla* ispirato a sentimenti anti-austriaci ed anti tedeschi per far contrapposto al *Pietro Micca* che avrà carattere anti-francese.

La revisione dei fabbricati respinta dal Senato

È oggetto di vivi commenti il voto del Senato col quale ha respinta la legge per la revisione dell'imposta sui fabbricati. La notizia giunse all'on. Magliani mentre si trovava a Montecitorio. Come al solito, si sparse subito la voce che il ministro delle finanze intenda dimettersi, ma generalmente si ritiene che rimarrà al suo posto.

CRISPI PAGA I GIORNALI

ma vuol essere servito

L'*Italia* ha da Roma, 24:

Il *Don Chisciotte* dopo avere accennato alle dimissioni del commendatore Palotta da Prefetto di Treviso scrive:

« La causa delle dimissioni deriverebbe dal fatto che in un giornale di questa provincia, sussidiato indirettamente dal governo mercè le raccomandazioni della prefettura, sarebbero comparse ultimamente alcune lettere da Roma firmate *Rondinella*, contenenti degli attacchi contro Crispi.

« Questi avrebbe censurato vivamente il prefetto, d'onde le dimissioni. »

Da ciò si vede che Crispi copia Depretis nel sistema di sussidiare i giornali, a differenza di lui pretende però che lo servano a dovere.

Il fatto è commentato e se ne ride.

Il giornale a cui allude il *Don Chisciotte* è la *Gazzetta di Treviso* ed il « Rondinella » autore delle lettere in questione non è altri che il famoso Giovanni Della Vecchia, l'eroe dei processi intentatigli da Cavallotti e Marcora, da cui derivò la interminabile questione Nasi-Cavallotti.

Si dice che a Treviso in sostituzione del Palotta verrà inviato il commendatore Manfredi, attualmente prefetto a Ferrara.

LA LEGGE DI P. S.

L'on. Crispi, intervenuto alla adunanza della commissione per la legge di pubblica sicurezza, insistette perchè sia mantenuto l'obbligo del preavviso di 24 ore prima quando si vogliono tenere riunioni pubbliche; ammise che si possa permettere di portare il revolver anche fuori di misura; insistette pel divieto assoluto del bastone animato.

Circa alla questione della mendicità, intende che sia assolutamente vietata, stabilendo severe penalità pei genitori che spingono i figli a mendicare.

Per ciò che riguarda l'ammonizione, il ministro dell'interno la volle mantenuta accettando il ricorso in appello anzichè in cassazione e ammettendo che gli effetti dell'ammonizione stessa siano sospesi durante l'appello qualora il presidente del tribunale ne faccia espressa riserva.

La maggioranza della commissione accettò questi termini del progetto. La minoranza compilerà un controprogetto affidandone l'incarico all'on. Ferri.

L'ELEZIONE BONACCI

La Giunta delle elezioni annunziò di aver deliberato di proporre alla Camera la convalidazione dell'elezione di Bonacci nel collegio d'Ancona.

ALTRI INCIDENTI ALLA FRONTIERA

Dopo Modane Mentone, dopo Mentone Ventimiglia

Un maggiore ed un capitano di fanteria del nostro esercito in compagnia di altre persone, passarono il confine ieri qui a Ventimiglia, diretti a Villafranca.

Poco al di là del confine furono accolti da una quindicina di giovinotti che sventolavano un cencio rosso e gridavano — *Mort a ces sales, a ces cochons de Piemontais!*

Gli ufficiali italiani volevano reagire contro i provocatori, ma gli amici e particolarmente le signore che erano con loro li pregarono a non compromettersi con quella gente e li indussero a tornare indietro rinunciando alla gita.

Alla brutta scenata assistettero indifferenti una ventina di guardie di finanze francesi.

Quasi alla stessa ora un gendarme francese si appiattò nel territorio italiano per arrestare un tale Faccini che si dice fuggito dalle carceri di Nizza.

Il Faccini gli sfuggì dalle mani, ma fu arrestato dai carabinieri italiani.

* La Regina Vittoria a Firenze

Firenze 24. — La Regina Vittoria è arrivata alle una pomeridiane. Sebbene viaggi in istretto incognito trovò delle accoglienze festose.

La stazione era adorna di fiori e di un elegante tappeto, a cura della rete Adriatica. Malgrado l'età la regina gode una salute florida: scese lesta dal vagone ossequiata da sir Lumlay che presentò la consorte del sindaco, la consorte del prefetto e la consorte del console inglese offerente un bellissimo mazzo di fiori con un bianco nastro.

Indi presentò il prefetto, il sindaco, i generali Pasi Driquet e varii cerimonieri di Corte.

La regina fu cortese con tutti e ricambiò con espressioni gentili gli omaggi dei nostri sovrani presentati dal gen. Pasi.

La regina salita in una carrozza propria colla principessa Beatrice e col principe Battenberg, si recò alla villa Palmeri scortata da carabinieri a cavallo.

Il seguito della Regina occupava otto carrozze; lord Ponsomby era nella seconda carrozza.

La città è imbandierata; la popolazione affollata per le vie fece accoglienze rispettose e distinte.

La città è animatissima.

I mazzi di fiori presentati nelle varie stazioni occupavano un grande compartimento.

NOTIZIE D'AFRICA

(Agenzia *Stefani*)

Massaua 23. — Sono completamente terminati i lavori di difesa e sono pressochè compiuti i baraccamenti dei forti costrutti a Saati. Quasi ogni giorno si fanno agli avamposti arresti di abissini, quasi sempre contadini ridotti all'estrema miseria che dicono esser fuggiti dall'Amasen per non morire di fame.

Stante la carestia aumentante sempre più il prezzo della *dura* sui mercati è triplicato.

Roma 24. — L'*Esercito* crede che l'ultima parola per quest'anno non sia ancora detta in Africa e che possa aspettarsi qualche fatto importante.

— Si conferma generalmente la notizia che il ritorno delle truppe da Massaua sia stato sospeso.

Londra 24 — Il *Times* ha da Sahati: Il gen. San Marzano è informato che il nemico soffre crudelmente la carestia; le diserzioni sono numerose. Inoltre il Negus marcierebbe verso il Sud per respingere l'invasione dei sudanesi venuti dalla provincia di Amhara.

Massaua 25. — Ras Alula è giunto ieri a mezzodì a Ghinda con Ras Agoz.

Si segnala un'altra colonna marciante verso Aidereso comandata da Ras Area Salassie.

Il Negus trovasi ad Aznefas. Questo rende probabile, ma non ancora sicuro un primo attacco.

Roma 25. — Belcredi telegrafa da Massaua:

« Il comando avendo avuto dai suoi informatori notizia che le truppe di ras Alula eransi raccolte ad Asmara in un certo numero, si aspettava un attacco su Sahati. L'attacco però non venne. È molto più facile che ras Alula, il quale non è affatto caduto in disgrazia del Negus, faccia un tentativo di razzia su Emberemi, posizione ove non si trova che un'orda di basci bouzuks. In previsione di un simile tentativo le nostre navi incrociano in quelle acque.

« Ieri sera giunse da Suakim la corvetta inglese *Albacore*, la stessa che portò a Massaua la missione Portal. Non so se per questo o per altro motivo si parla con insistenza della possibilità di concludere la pace cogli abissini.

— Vi assicuro che ad Emberemi tutto è tranquillo, così anche da Sahati si hanne notizie tranquillanti.

Ras Alula pare si trovi sempre ad Asmara. »

— Le ultime notizie danno come probabile un prossimo attacco.

I FATTI DEL GIORNO

Dietro le rimostranze dell'Austria, e dell'Italia, la Porta ha ordinato che sieno nuovamente arrestati e sottoposti a regolare giudizio i presunti colpevoli dell'assassinio Pastore, che erano stati posti in libertà dal Governatore di Scutari in seguito ad una sentenza emanata senza l'intervento dei due Consoli.

—

Scrivono alla *Riforma* da Aquila:

« Sembra una favola, ma pure ciò che sto per narrare è un fatto, avvenuto giorni or sono a Cagnano, piccolo paese della provincia.

La neve vien giù a grossi fiocchi; il vento spira forte e per le fessure delle mal connesse imposte, filtra entro le pareti di una povera casetta.

La famiglia del proprietario, in passato assai agiata, sta accovacciata intorno al focolare domestico semispento, chè la scarsa provvista di combustibile è agli sgoccioli.

Un baldo giovanetto, figlio del padrone di casa, pensa di fare legna da ardere da una vecchia trave, residuo dell'armatura di una antica soffitta smantellata, e presa l'accetta, si pone a dar colpi a quella trave, che però non cede; e il giovinetto sta per rinunziare all'impresa, quando il padre di lui, presa la scure, assesta con più robusta mano nuovi colpi alla vecchia trave, che finalmente precipita nel solaio.

Allora, dal vano d'uno dei muri ove essa era confissa, vien giù una vera pioggia d'oro — vecchie monette da 30 carlini — poi cade una scatola di latta contenente una mitra tempestata di pietre preziose e ripiena di gioie di rilevante valore.

Il complessivo della somma trovata si fa ascendere a circa 60 mila scudi.

—

Si ha da Cagliari in data del 23:

Ieri nella strada Lanusei-Tortolì, una vettura nella quale si trovavano il tenente-colonnello dei carabinieri Russo, ed il capitano Salvetti, spinta dal cocchiere a fuga precipitosa, precipitò in un burone.

Il Russo, oltre a varie contusioni per tutto il corpo, ebbe rotta una costola; il Salvetti ed altri passeggieri ne riuscirono malconci ed il cocchiere versa in pericolo di vita.

—

Racconta il *Corriere di Catania* del 21:

Ieri nel mentre l'avv. Simoncini arringava, e nel mentre l'aula della Corte d'Assise era rigurgitante di popolo, s'intese un grande e continuo rombo, un nugolo di polvere entrò in tutte le aperture e la sala delle discussioni, tremò dalle fondamenta.

Al terribile fenomeno successe una grande confusione.

La Corte, i giurati, gli avvocati scapparono pei primi rifugiandosi nelle camere adiacenti e nei corridoi, nel mentre il pubblico faceva ressa alla porta, urtandosi, bestemmiando, gridando.

I carabinieri, al primo momento, corsero alla stanza attigua, nel mentre gli accusati scuotendo le inferriate, urlavano come dannati.

Fu un momento terribile per tutti.

Fortunatamente, subito si seppe la ragione di quanto era successo e quindi a poco a poco ritornò la calma. Era caduto un muro prospiciente alla Corte di Assise.

—

A Napoli per le infiltrazioni delle acque del Serino la case continuano a crollare con gran gioia della nuova Società edificatrice. Nel Fondaco Fico a Porto, con sordo rumore sprofondarono quattro vaste camere terrene che servivano d'alloggio a quattro famiglie; meno un bambino di quattro anni tutti poterono scampare alla rovina. Il fanciullo fu tolto dalle macerie in grave stato.

—

A Milano la signora Teresa Vigoni, vedova contessa Della Somaglia, morta pochi dì fa nella sua magnifica casa in via Fate-bene-fratelli n.° 3, ha chiamati eredi del suo patrimonio — un milione e più — gli Asili infantili, l'Opera Pia della Provvidenza ed altre umanitarie istituzioni; beneficando insieme largamente i congiunti, il personale della sua amministrazione ed i suoi domestici.

Parlamento Nazionale

Seduta del 24

CAMERA

Ad Armirotti interpellante su la ferrovia dei Giovi, *Saracco* risponde dando spiegazioni e promettendo studii.

Il presidente della Camera comunica la lettera del conte di Solms partecipante i ringraziamenti del Reichstag alla Camera per le dimostrazioni da questa fatta per la morte di Guglielmo I.

Anche a Di Sant'Onofrio interpellante sul ritardo della Messina-Cerva, *Saracco* risponde essere compiuti gli studi su quella linea e non si attende che il voto del Consiglio di Stato. Avuto il quale si solleciteranno gli appalti.

Si discute la legge su la rielezione dei deputati nominati ministri e sottosegretarii di Stato.

Ferrari L. crede che la non rielezione dei ministri e sottosegretarii di Stato è sorbiti dalla legge sui prefetti. La Camera non s'aspettava questa applicazione. Crede il progetto inopportuno perchè, mentre la confusione dei partiti è alla Camera, essi sono ancora vivi, distinti e coscienti nel paese. Il corpo elettorale ha il diritto di giudicare una data situazione politica; nè il diritto elettorale deve essere menomato, giacchè oggi si crede da molti che vi sia la tendenza ad allargare i poteri politici del presidente del Consiglio, e i fatti e le parole dello stesso Crispi sembra autorizzino tale impressione. Egli e i suoi amici voteranno contro il progetto.

Lazzaro è anch'esso contrario.

Dopo che ha parlato *Chimirri* (rel.) si approva il 1° articolo della legge che dispone che i ministri e i sottosegretari facciano eccezione alla legge sulle incompatibilità parlamentari; l'art. 2° la nomina dei deputati a ministri o a segretarii generali non rende il posto vacante nel rispettivo collegio; e l'art. 3: gli effetti della presente legge si estendono anche alle nomine fatte dopo il 14 luglio 1887.

Parlano Serena e Lazzaro.

Crispi dice che la rielezione dei ministri e segretarii che traeva la origine sua dalla legge 17 dicembre 1860, fu abolita dalla legge sui prefetti mercè una disposizione che fino dal 1882 era stata scritta nella proposta di legge per il riordinamento dell'amministrazione centrale dello Stato.

Però essendo sorto dubbio su l'art. 7 è bene che la Camera lo chiarisca. La rielezione ha origine dalle incompatibilità parlamentari sancita anche dalla legge inglese; dopo che sono state stabilite anche da noi uomini e scrittori politici stimarono la rielezione assurda. Un ministro è già indicato al Re dalla sovranità nazionale senza il bisogno del sindacato di uno speciale collegio, che con un colpo di maggioranza potrebbe sovrapporsi al volere ed alla fiducia di tutto il Parlamento.

Risponde a Ferrari, negando che il Parlamento gli abbia commesso larghezza speciale di poteri, tranne che nella legge sui trattati che fu di convenienza economica, più che di importanza politica.

Nè trova giusta l'affermazione di aver creato la confusione dei partiti politici a proposito della nomina a ministro del Boselli; poichè conosce l'egregio uomo da molti anni, ne apprezza l'alto valore e i servizi resi al paese, onde non crede abbia contribuito a confondere i partiti, proponendolo a S. M. Infine avendo l'on. Ferrari ricordata la frase sua che « al potere certi sogni svaniscono, » lo conferma, ma dichiarando che esso non può distruggere il suo passato. Egli è sempre quel che era e rimarrà quale è sempre stato.

S'approva la legge a scrutinio segreto con voti 135 contro 63.

S'approvano alcune leggine.

La Camera si proroga al 10 aprile.

SENATO

Il presidente dà lettura di una lettera del conte Solms, ambasciatore di Germania, per ringraziare il Senato delle manifestazioni di simpatia verso la Germania e la famiglia imperiale.

Si approva senza discussione il progetto di maggiori spese per l'esercizio finanziario 1886-87 pel ministero della guerra.

Proceduto si allo scrutinio segreto risultano approvati i progetti di modificazioni al Consiglio di Stato e maggiori spese per la guerra e respinto il progetto relativo alla revisione generale dei redditi dei fabbricati.

CRONACA

Esposizione Emiliana — Riceviamo il seguente appello della Giunta Ferrarese per l'Esposizione Storica di Belle Arti:

« La provincia di Ferrara, ricca di tante artistiche memorie, non può a meno di rispondere all'appello della vicina Bologna; e dimostrare che, nell'eccellenza della sua scuola, non è inferiore alle altre provincie della regione.

Non v'ha dubbio, pertanto, che tutti coloro, i quali sono amatori delle Arti Belle, e che sentono vivissimo il desiderio che il proprio paese tenga un posto condegno alla Mostra Emiliana, risponderanno all'invito.

La Giunta locale ha nominato nel suo seno una Commissione, composta dei signori Ravegnani Prof. Giuseppe, Weiss de Welden Dott. Ettore, Agnelli Dott.

Giuseppe, che, nel Civico Ateneo, raccoglierà ed esaminerà gli oggetti che verranno offerti per la presentazione dei quali è duopo avvertire le seguenti norme circa le epoche dei singoli saggi:

Incisioni sino alla morte di Marcantonio;

Vetri dipinti e miniature, fino ai primi decenni del Cinquecento;

Tessuti, bronzi, avori e legni intagliati, terre cotte e simili sino al 1600;

Mobili e oggetti di orificeria sino al 1700.

A richiesta dei signori Esponenti si spediranno i relativi programmi.

Nutre fiducia la Giunta che questa volta ancora, Ferrara non verrà meno al suo nome di gentile cultrice dell'arte.

Ferrara 25 Marzo 1888.

IL PRESIDENTE
Duca GALEAZZO MASSARI

Il Segr. A. DROGHETTI

Lavori pubblici — Il Consiglio dei lavori pubblici nelle sue recenti adunanze concedeva parere favorevole intorno ai seguenti progetti:

— Atti di collaudo dei lavori eseguiti per l'armamento dei tronchi da Ravenna a Cervia, nella ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini.

— Progetto per costruzione del 2° tronco del canale diversivo delle acque alte modenesi ora scolanti in Burana.

Croce rossa — E' pubblicato il resoconto morale economico 1887 del sotto comitato di sezione in Ferrara. Esso attesta le assidue cure del consiglio direttivo e del laboriosissimo segretario dottor Tomaso Simoni, come il favore che la provvida e patriottica istituzione ha incontrato presso la cittadinanza.

Il numero dei soci e delle socie ascendeva al primo marzo a 128. Al 31 Dicembre 1887 lo stato patrimoniale ascendeva a L. 7183,45.

La "Rivista" risponde al nostro articolo *Municipalia* con poche e timide righe che assai male dissimulano il suo grande imbarazzo e il desiderio di finirla. Noi salutiamo questo contegno della consorella come una resipiscenza d'ottimo augurio; dalla quale, non dubiti, tutti ci guadagneranno a cominciare da lei e dagli amici suoi.

Pacchi postali per le prossime feste — Dal 26 al 31 corr. i pacchi diretti nelle città di Bologna, Catania, Firenze Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino o Venezia dovranno essere accompagnati da una cartolina del valore di cent. 75 e non da 50, essendo obbligatorio l'invio dei medesimi a domicilio.

Sono esclusi da tale obbligo i soli pacchi contenenti libri o stampati e quelli diretti agli ufficiali, sotto ufficiali e soldati in servizio attivo dell'esercito e dell'armata.

In Municipio — L'Appalto dei lavori per la costruzione d'un Cimitero in Villanova di Denore rimase provvisoriamente deliberato col ribasso di Lire 14,55 0[0] sul prezzo di 1.° incanto.

Il termine utile per la miglioria non inferiore al ventesimo scadrà alle ore 2 pomeridiane precise del giorno di Martedì 3 Aprile p. v.

Le Liste elettorali, commerciali e amministrative sono state rivedute dalla Giunta Municipale.

Ora a termini dell'art. 30 della Legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865, la lista stessa verrà depositata presso l'Ufficio di Stato Civile (Sezione Liste Elettorali) dal giorno d'oggi a tutto il 2 p. v. mese di Aprile per gli effetti di legge.

Intendenza di finanza — Con Decreto 1° Marzo corr. vennero dal Ministero delle Finanze indetti gli esami di concorso a N. 80 posti di Agente delle Imposte Dirette, e fissati i giorni 4 e 5 del venturo mese di Giugno per le prove scritte da sostenersi presso 10 delle principali Intendenze di Finanza del Regno.

Sono ammessi agli esami, oltre agli Aiuti Agenti che abbiano compiuto almeno due anni di servizio, anche aspiranti estranei all'Amministrazione, d'età non eccedente i trent'anni, i quali siano laureati in una delle Università o Scuole di applicazione del Regno, o che abbiano conseguito un diploma di corso completo nelle Scuole Superiori di commercio in Venezia, di agricoltura in Milano, navale in Genova, o nel Museo industriale di Torino o nelle Scuole Superiori di guerra e marina.

Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Intendenza locale delle finanze, alla quale dovranno essere dirette le domande.

Per chi cambia abitazione — A mente del disposto dell'art. 23 del R. Decreto 4 Aprile 1873 N. 1363 Serie 2ª il ff. di Sindaco ricorda al pubblico che le denuncie dei cambiamenti d'abitazione, che avverranno alla Pasqua p. v., dovranno farsi all'Ufficio dello Stato Civile non più tardi del 30 p. v. mese di Aprile; scorso il qual termine, e fatte le consuete verifiche, i contravventori saranno assoggettati all'ammenda comminata dall'art. 58 del R. Decreto sopracitato.

In questura — In Ferrara ieri dai RR. Carabinieri vennero arrestati certi V, S., S. A. e S. V. perchè sospetti autori di furto qualificato, mancato di polli, perpetrato in danno dell'ortolano Marzola Agostino in Via Porta d'Amore.

In Mesola dalle guardie vallive vennero arrestati 10 individui perchè sorpresi a rubare pesce in località proibita per un valore di L. 125, in danno del Pio Istituto S. Spirito di Roma.

In Borgo S. Luca venne arrestato S. G. perchè trovato possessore di un coltello di genere proibito,

— Per il resto, non abbiamo notizia che di insignificanti furterelli avvenuti nei territori di Copparo e Bondeno.

Teatro Bonacossi — La commedia in un atto *Don Felice Sciosciammocca* ha fatto sabato sera sbellicar dalle risa, come c'eravamo immaginati, per la creazione che il comicissimo sig. Luigi Maresca ha fatta della parte del protagonista. Egli farebbe molto bene a replicare questa commedia.

Ieri sera un teatro rigurgitante di spettatori, per la prima del *Boccaccio*; e bisogna convenire che la brava Compagnia Maresca non è venuta meno alla sua bella riputazione.

E i primi elogi vanno tributati alla signora Bernini che si è mostrata un *Boccaccio* veramente perfetto, pieno di brio e di grazia e perciò applauditissimo. Brava la signora Polizzy, sotto le spoglie di *Fiammetta*; tanto più meritevole di encomio, in quantochè ebbe a supplire il per il un'altra artista indisposta; e quindi si presentò senz'aver mai cantata la parte di Fiammetta. Inutile dire che il pubblico la fece segno ai più vivi applausi. Graziosissima, come sempre, la signora Maresca nella brevissima parte di *Beatrice*; e molto bene, come sempre la Della Villa *(Peronella)* sia per canto come per azione. Ottimamente il Mastracchio *(Lambertucio)*, l'Orsini *(Scalza)* e il Ferrara *(bottaio)* che hanno divertito assai il pubblico.

In una parola questo *Boccaccio* si potrà gustare ancora con soddisfazione del pubblico e con interesse dell'impresa. Questa sera seconda rappresentazione del *Boccaccio*.

Caffè del popolo — Trattenimento di prestidigitazione dato dal conte Boni Annibale De-Maffei di Fano.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 24 Marzo 1888.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sandali Gustavo fu Giuseppe con De Osti Elena fu Antonio — Ferraresi Luigi fu Eligio con Roveri Cleonice fu Domenico — Pagliarini Giuseppe fu Patrizio con Vissoli Luigia fu Giovanni — Cervi Achille di Giovanni con Boscoli Giuseppina di Giovanni — Bonafini Gaetano di Amos con Cariani Ida di Celeste.

Recalchi Aliprando fu Luigi con Roveri Adelinda fu Giovanni — Di-Belta prof. Giovanni fu Michele, con Villani Augusta del cav. Agostino — Di Caro Vincenzo fu Mauro con Vallini Erminia fu Francesco — Poluzzi Vittorio, fu Giuseppe con Benazzi Rosa fu Luigi —

MATRIMONI — Cappati Augusto legale, celibe con Viletti Zaira, donna di casa nubile. — Balietti Arturo, ag., cel., con Zanotti Maria Teresa, donna di casa nubile.

MORTI — Zeni Maria fu Giovanni, nubile di Ferrara di anni 44 possidente — Pederzani Giuseppina, di Caro, nubile, di Ferrara di anni 22 giornaliera.

Minori agli anni uno N. 0.

25 Marzo

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Pavani Giuseppe, vagliatore celibe con Micai Carlotta, donna di casa vedova.

MORTI — Delfini Antonietta fu Gaetano, in Biolcati di Ferrara di anni 46 possid.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 24 Marzo

Altezza barometro a 0° media mm. 755,3
« e al mare « 757,4
Temperatura minima 4° 8 ore
« massima 14° 1 « 3 pom.
« media 9° 3
Umidità relativa media 68.
Nebulosità media 7[10 nuvolo-sereno: nebbia la notte.
Vento S,SW,WNW deboli
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. del alle 9 ant. del mm.

Giorno 25 Marzo

Altezza barometro a 0° media mm. 754,8
« e al mare « 756,8
Temperatura minima 7° 2 ore 3 ant.
« massima 16° 8 « 2 pom.
« media 11° 6
Umidità relativa media 66.
Nebulosità media 7[10 nuvolo-sereno;
Vento; SSW sentiti.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. del alle 9 ant. del mm.

Giorno 26 Marzo

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 752,1.
« termometro 15° 2.
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo.
« vento S forte.
Temperatura minima 7° 0 ore 6 ant.

Ieri alle 10 ant. dopo gravissima infermità (la quale peraltro si riteneva domata: a tal che da parecchi di l'inferma veniva alzandosi dal letto) moriva improvvisamente **Antonietta Delfini** moglie a Vincenzo Biolcati, nella ancor fresca età di anni 45, lasciando immersi nel lutto e nel pianto il marito e sette figli. — Dire delle virtù religiose, domestiche e civili della compianta estinta, è superfluo affatto: chè sono note abbastanza. Epperò non è punto a meravigliare se la di Lei morte ha profondamente contristato non pure i suoi cari, ma chiunque ebbe la ventura di conoscerla e avvicinarla. E noi che eravamo legati con vincoli di amicizia a Lei e all'ottima sua famiglia, condividiamo sinceramente l'acerbo dolore dei superstiti congiunti, ai quali vorremmo pure alleviarlo se di tanto fossimo capaci. Ma sventure di questa fatta sappiamo bene che solo dal tempo ricevono un qualche sollievo: mai però se ne estingue la triste ricordanza.

Ferrara 26 Marzo 1888

Gaetano Casanova e Climene Bortoletti, coniugi

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 24 Marzo

VENEZIA . .	43	22	66	65	19
FIRENZE . .	51	18	76	74	67
BARI . .	12	64	9	48	54
MILANO . .	44	80	26	36	1
NAPOLI . .	74	54	15	25	77
PALERMO . .	85	13	63	35	39
ROMA . .	53	62	73	3	68
TORINO . .	81	32	2	22	82

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

PODERE RESTELLI

Stabilimento agricolo, orticolo e di floricoltura

OLGIATE OLONA (Provincia di Milano) M.243M.

Piante da serra e da fioritura d'ogni genere

Ricche collezioni speciali

Collezione di rose di oltre 1600 varietà

Asparagi d'Argenteuil, Patate inglesi, Cereali. Ingrassi chimici.

Si è pubblicato il CATALOGO 1888 di 90 pagine splendidamente illustrato e **si spedisce GRATIS e franco a** chiunque ne fa richiesta.

DA AFFITTARE per la Pasqua Magazzeno con sovraposto granaio Via Contrarj 37. — Magazzeno con sovraposto granaio Via Gioco Pallone, 24 — Parlare col signor Gaetano Masieri.

DA CEDERE ANCHE SUBITO in un paese sulla riviera del Po, in provincia di Mantova, un ben avviato *Negozio* e Magazzini uso *Drogheria, Liquori, Salumi.*

Rivolgersi per le trattative al sig. Ravani Girolamo in Ostiglia provincia di Mantova.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d' ogni mese

da **GENOVA** per

Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres

il celerissimo Vapore

TIBET

Capitano ANDRAC

Partirà il 10 Aprile 1888

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto, per tutto il viaggio

Le merci si sbarcano alla Boca di Riachuelo.

Il 10 Maggio 1888 partirà da Genova il vapore LIBAN cap. LAURENS M. 738 G.

Per merci e Passeggieri dirigersi á GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.ª Banchi, 15.

Per passeggieri di 3.ª Classe rivolgersi a G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori a GENOVA via del Campo, N. 12.

CAFFÈ BRASILIANO

surrogato in sostituzione delle cicorie, della Casa

Carruèira Muricia y Hirmào

di **Cabo Frio** (Brasile).

Questo surrogato è fabbricato esclusivamente con **graminacei** originari del **Brasile**. Esso è il miglior prodotto in sostituzione del vero caffè, e da analisi fatte da illustri chimici venne riconosciuto contenere una parte assai ricca di caffeina.

Esso è da preferirsi alle così dette **cicorie** ed a tutti gli altri assimilati di caffè, pel suo gusto squisito e pel suo eccellente aroma. Mescolato al latte, riesce graditissimo.

Vendibile presso tutti i droghieri.

Deposito gen. per l'Italia presso la Ditta

D.co BELLARDI e C.ia

Fabbricanti Vermcuth e Liquori in Torino

Grande medaglia — Toulouse 1887.

Esigere oltre la marca di fabbrica depositata la firma

Dom. Bellardi e C.

Ferrara e provincia — Unico deposito Ditta CASOTTI LUIGI — Coloniali — FERRARA.

100 biglietti da visita a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGR. BRESCIANI

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a 6 fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre e mensole** — **Copertine da ponte e muri** — **Abbeveratoi e pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali per finestre** — **Condotti** per acqua — **Panchette e tavole** da giardini — **Quadrettoni traforati** e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi,* Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell' Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Rafreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano *Roma, Napoli* — Sig. Paganini Villani e C. Milano, *Napoli, Bari.*

Agenzia d' affari in Copparo

Si rende noto

che col 15 Febbraio u. s. il sottoscritto ha aperto una vasta **Agenzia d' affari** nel Capoluogo di Comune e Mandamento **di Copparo**, dove la mancanza di tale azienda era vivamente sentita.

Egli, assecondato da persone attive ed intelligenti, accetterà commissioni per le più svariate e molteplici operazioni, e specialmente per mutui; acquisti e cessione di crediti; anticipi di somme per pagamento di debiti reali o personali; compra vendita di stabili, mobili, prodotti ed attrezzi rurali, macchine agricole, ecc. locazione di terreni e di case; ricorsi in via amministrativa, giudiziale e finanziaria; divisioni; perizie; inventari; assicurazioni; acquisto merci ecc.

Il sottoscritto nel disimpegno delle commissioni che gli verranno affidate garantisce precisione, sollecitudine e la più assoluta prudenza e discrezione.

Luigi Bisi.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI

d'affittare

Via Savonarola 12.

ALLA CITTÀ DI FERRARA

MAGAZZENO ABITI FATTI

AL BUON MERCATO

21, 25 — Ferrara, Corso Porta Reno — 21, 25

Manifatture d'abiti per Uomini e Ragazzi

Paletò per Uomo cheviot Inglesi e Nazionali . . .	da	L. 15	a L. 60
Abiti completi tessuti solidissimi fantasia		« 19	« 65
Mantelli cheviot tutta lana Rotondi		« 15	« 35
Calzoni per Uomo pura lana		« 6	« 20
Paletò per Giovinetti cheviot tutta lana		« 15	« 35
Vestiti per Giovinetti tessuti solidi		« 20	« 45
Calzoni per Giovinetti tessuti fantasia		« 5	« 15
Costumi per bambini taglio moderno		« 9	« 20
Costumi diversi in Maglia		« 7	« 15

ACCURATEZZA SOLIDITÀ ELEGANZA

GRANDE ASSORTIMENTO NOVITÀ STOFFE

Inglesi e Nazionali

Campioni gratis dietro richiesta

PRONTA E SICURA GUARIGIONE

DELLA TOSSE E DEL MAL DI GOLA

L' approvazione delle più eminenti Celebrità Mediche d' Italia, fondata sopra fatti evidenti, come risulta da più di 900 certificati, fra te quali il Semmola, è la più splendida prova della efficacia e bontà delle pastiglie Adorno *a base di seme di lino* composte, le quali a buon diritto possono dirsi preferibili ad ogni altra specie di pastiglie usate fin' ora.

Si vendono in Firenze ad UNA LIRA la scatola con la rispettiva istruzione nella premiata farmacia ADORNO in Via Ghibellina 81. Nella farmacia della Legazione Britannica ed al Laboratorio Pegna. In Milano al Laboratorio Erba ed alla Società Farmaceutica — In Roma alla Società Farmaceutica Romana. — In Bologna laboratorio G. Bonavia e C. — In FERRARA Deposito esclusivo alla FARMACIA ELISEO BORTOLETTI, Corso Giovecca N. 120. — In Venezia farmacia Zampironi. — In Verona farmacia Reale e presso i signori Chiarotto Carattoni e Comp. — In Rovigo farmacia Maggioni. — In Lione Farmacia Bertam Place de la Repubblique, 55 — In Nizza, Alpes marittimes, Farmacia P. D. Basso Rue Gioffredo 10 ed in altre farmacie Italiane ed Estere.

Si spediscono franche per Posta da una a tre scatole con solo aumento di dieci cent.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

" IL VIAGGIATORE "

Periodico di informazioni sui viaggi ferroviari e marittimi

Si pubblica al 1° e 15 d' ogni mese per cura della Ditta FRATELLI GONDRAND. Oltre alle norme indispensabili per ogni viaggiatore, contiene un' accurata carta delle ferrovie europee, i principali orari, viaggi circolari per l' interno e per l' estero, partenze dei vapori per l' America del Sud e del Nord, Linee del Mediterraneo e delle Antille, ecc. — Si vende nelle Edicole delle principali Città. Chioschi ferroviari e Stazioni di confine, al prezzo di CENT. 10 al Numero.

Abbonamento annuo L. 3 per tutto il Regno

Per abbonamenti ed inserzioni dirigersi all' *Agenzia Internazionale dei Viaggi* della Ditta Fratelli Gondrand, Galleria Vittorio Emanuele 22 e 24 Milano.

Dietro richiesta verrà spedito un numero di saggio GRATIS.